

Scanferla in viaggio per sostenere Piccoli grandi cuori

Il dirigente comunale partito in moto questa mattina per raccogliere fondi per l'associazione



30 Aprile 2022 Paola è in attesa di Lucio, viene dalla Sicilia e ha bisogno di un luogo dove stare a Bologna in attesa del parto programmato, perché il bambino che aspetta è cardiopatico e dovrà nascere presso una struttura pronta ad accoglierlo, come il Policlinico di Sant'Orsola a Bologna.

Luigi ha 18 anni e ha appena avuto un trapianto di cuore, è stato dimesso ma ancora non può tornare a casa, a Genova, per via dei controlli ravvicinati in ospedale.

Paolo ha una bambina di sei anni, attaccata al berlin heart, il cuore artificiale per i bambini: sua figlia è ricoverata e ad assisterla c'è la sua mamma, ma lui cerca un posto dove stare per essere vicino alla sua famiglia in questo momento drammatico.

Queste sono solo alcune delle tantissime storie che l'associazione Piccoli Grandi Cuori accoglie presso la casa "Il Polo dei Cuori", nella città di Bologna, per aiutare le famiglie a vivere una quotidianità più serena in questo difficile percorso di cura: 6 appartamenti che ospitano gratuitamente i pazienti con cardiopatie congenite e le loro famiglie.

Le spese per portare avanti questo importante servizio di accoglienza, nato nel 2015, sono importanti: ospitare una famiglia ha un costo medio di circa 5 mila euro. Per sostenere queste famiglie è molto importante la macchina della solidarietà, che ancora una volta si è mossa attraverso il grande gesto d'amore di Nicola Scanferla, mobility manager del Comune di Ravenna.

Nicola, 62 anni a luglio, è partito questa mattina da casa sua, in via Campania 10 a Ravenna in sella alla sua moto Yamaha TDM 900 per portare il vessillo dei Piccoli Grandi Cuori lungo lo stivale attraverso una sorta di "Giro d'Italia". 7.200 km di percorso in 26 tappe.

A fare il tifo per lui un folto gruppo di amici di Marina Romea con la quale l'associazione è gemellata.

Tutti possono viaggiare con Nicola donando su www.sostienipiccoligrandicuori.it i km che servono ad accogliere una famiglia per un anno al Polo dei Cuori.


Ogni 30 euro donati al progetto "Mettici il cuore" corrisponderanno simbolicamente a 50 km del "motogiro" d'Italia. Sui profili social dell'associazione sarà possibile seguire il racconto aggiornato del viaggio: Nicola porterà con sé tutti i piccoli e grandi cuori che l'associazione bolognese sostiene dal 1997.

Il suo viaggio terminerà il 25 maggio, con la sosta finale alla casa di accoglienza Polo dei Cuori: "Il 27 voglio essere a casa perché mia figlia compie gli anni - sottolinea Scanferla -. L'idea è nata durante il lockdown: un viaggio perché il viaggio è l'essenza della vita. Il viaggio è una cura che viene portata alle persone che hanno bisogno. Un viaggio è speranza, è vita.

Ho sentito forte il desiderio di spendere un messaggio a favore di chi non sta bene, dalla vita ho avuto tanto, ora è il momento di restituire.

Parlando con Livia Santini, socia e ideatrice della rassegna benefica a favore dell'associazione Piccoli Grandi Cuori un Mare di solidarietà, la cosa ha preso concretezza e ora voglio essere un megafono per le esigenze dell'associazione e delle famiglie che accoglie e sostiene.

A viaggiare con me ci sarà la mia stella, che mi ha regalato mia moglie quando ho compiuto 60 anni. La stella è un segno di speranza".

Nella foto: Nicola Scanferla. Nell'altra immagine: il gruppo gli amici e sostenitori di Nicola, I Passatelli Old Ravenna Rugby, e la sua famiglia. 

© copyright la Cronaca di Ravenna